



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Verbale n. 3/2020**

Il giorno 31/03/2020, alle ore 16,50 presso la sede universitaria di Via Salvecchio n. 19 (Ufficio del Rettore) si è riunito – previa regolare convocazione del 25.3.2020 e prot. n. 56134/II/8 del 27.3.2020 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

**1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

01/01 Approvazione del Verbale n. 2 del 26.2.2020 pag. 4

**2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE**

02/01 Comunicazioni circa le misure straordinarie adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e possibili futuri interventi pag. 5

**3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

**4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

**5 - STUDENTI**

05/01 Differimento e rateizzazione scadenza seconda rata contributo onnicomprensivo a.a. 2019/2020 pag. 45

05/02 Modifica periodo di svolgimento dell'attività didattica a.a. 2019/2020 – sospensione per periodo pasquale pag. 46

**6 - PERSONALE**

06/01 Chiamata di un docente di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 240/2010 pag. 8

06/02 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 pag. 10

06/03 Proroga del comando di un dipendente dell'Università degli studi dell'Insubria pag. 12

06/04 Avvio della procedura di proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010. pag. 14

**7 - AFFARI GENERALI**

**8 - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

**9 - ACCORDI E ADESIONI**



## 10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

- 10/01 Ratifica decreto rettorale Rep. 105/2020 del 22.2.2020 “Sospensione delle attività accademiche delle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine” dal 24.2.2020 al 29.2.2020 pag. 15
- 10/02 Ratifica decreto rettorale Rep. 116/2020 del 28.2.2020 “Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine” dal 2.3.2020 al 7.3.2020 pag. 17
- 10/03 Ratifica decreto rettorale Rep. 124/2020 del 5.3.2020 “Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine” fino al 15.3.2020 pag. 19
- 10/04 Ratifica decreto rettorale Rep. 131/2020 del 11.3.2020 “Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine” fino al 3.4.2020 pag. 22
- 10/05 Ratifica decreto rettorale Rep. 137/2020 del 13.3.2020 “Chiusura delle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine e individuazione dei servizi e delle attività essenziali indifferibili” dal 16.3.2020 fino a successiva disposizione pag. 25
- 10/06 Ratifica decreto rettorale Rep. 133/2020 del 11.3.2020 “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” pag. 30
- 10/07 Ratifica decreto rettorale Rep. 144/2020 del 20.3.2020 “Regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza” pag. 33
- 10/08 Ratifica decreto rettorale Rep. 143/2020 del 20.3.2020 “Individuazione interventi a favore di studenti con disabilità e DSA-piano di utilizzo delle risorse E.F. 2019” pag. 37
- 10/09 Ratifica decreto rettorale Rep. 138/2020 del 13.3.2020 "Concessione del Patrocinio a FEANTSA - European Federation of National Organisations Working with the Homeless per la "European Research Conference on Homelessness" pag. 40
- 10/10 Ratifica Decreto rettorale di proroga biennale del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipo A) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 per il Dipartimento di Giurisprudenza pag. 42

## 11 – ALTRO

- Richieste degli studenti pag. 47



Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	Magnifico Rettore	X		
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Gianpietro Cossali	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Franco Giudice	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Gianmaria Martini	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Stefania Servalli	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Silvio Troilo	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.ra Elisabetta Rondalli	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Martino Nozza Bielli	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)

3

La seduta è svolta in modalità telematica ai sensi del “*Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*” approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 133/2020, prot. n. 51810/I/3 del 11.3.2020 come indicato nell’avviso di convocazione.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell’art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof. Giancarlo Maccarini e il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot.

Su invito del Rettore sono altresì presenti: la prof.ssa Stefania Maci, Prorettrice con delega alla Didattica, ai Servizi agli studenti e alle politiche per il sostegno al diritto allo studio, il prof. Matteo Kalchschmit, Prorettore all’internazionalizzazione e la dott.ssa Elena Gotti, Dirigente della Direzione Didattica e gli studenti. La dott.ssa Gotti lascia la seduta dopo la discussione di ogni singolo punto e prima delle votazioni e rientra dopo le votazioni stesse.

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, che è collegato dal proprio ufficio della sede universitaria di via Salvecchio 19.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot, che è collegata dal proprio ufficio presso la sede universitaria di via dei Caniana 2 ed è coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Aponte, che è collegata dalla propria abitazione.

I Consiglieri e invitati hanno ricevuto una e-mail con l’indicazione del link a cui collegarsi per partecipare alla seduta telematica.

Tutti i componenti del Consiglio partecipanti e gli invitati sono collegati alla video/audio-conferenza mediante la piattaforma google meet che permette:



- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Durante la video/audio conferenza è garantita:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante sistemi informatici di condivisione dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Tutti i partecipanti alla seduta sono collegati da luoghi non pubblici né aperti al pubblico e adottano accorgimenti tecnici atti a garantire la riservatezza della seduta.

Tutti i partecipanti alla seduta sono identificati.

Il Presidente riconosce valida la seduta e la dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del CA presenti l'ordine del giorno è integrato con i punti 5.1 e 5.2 e l'ordine di discussione degli argomenti è il seguente: 1.1, 2.1, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8, 10.9, 10.10, 5.1, 5.2, 11.

Si dà atto che nel corso della seduta e delle votazioni non si sono manifestati problemi tecnici.

La seduta è tolta alle ore 18,50.

Il Rettore dà il benvenuto al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot, che ha preso servizio nell'Ateneo il 1.3.2020 e che si è trovata subito, in prima linea, ad affrontare con lui ed i Prorettori la gestione dei problemi a causa dell'emergenza sanitaria in atto. La ringrazia per la disponibilità, da subito manifestata, il senso di responsabilità ed il lavoro svolto e le dà la parola.

La dott.ssa Michela Pilot ringrazia il Rettore per il benvenuto, saluta i componenti del Consiglio e informa come, nonostante abbia avuto un inizio di mandato non ordinario, sia rimasta favorevolmente colpita dalla professionalità, disponibilità e dedizione al lavoro delle persone con cui ha collaborato, dal Rettore, ai Prorettori, al personale docente e non docente e assicura a tutti la sua disponibilità.

Deliberazione n. 28/2020 - Protocollo n. 57187/2020

Macroarea: **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

Punto OdG: 01/01

Struttura proponente: Affari Generali

**Approvazione del Verbale n. 2 del 26.2.2020**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			



Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare il Verbale n. 2 del 26.2.2020.

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: Affari Generali

**Comunicazioni circa le misure straordinarie adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e possibili futuri interventi**

Il Rettore informa che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati adottati una serie di provvedimenti cautelativi, relativi alla sospensione delle attività didattiche in presenza e chiusura delle sedi dell'Ateneo, che vuole condividere con il Consiglio e che sono in ratifica nella seduta odierna. Dette misure prudenziali sono state adottate, in condivisione con i Rettori delle Università lombarde, a volte addirittura in anticipo sui provvedimenti governativi e regionali e questo ha comportato una notevole responsabilità. In particolare, il primo decreto di sospensione delle attività didattiche in presenza è stato emanato sabato 23 febbraio, a seguito dell'ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 21.2.2020, che imponeva una "zona rossa" ad alcuni Comuni della Lombardia. A seguito dell'emanazione di una serie di decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, a causa del diffondersi dell'epidemia in altre Regioni, quali il Veneto, il Piemonte, l'Emilia Romagna ed infine nell'intero territorio nazionale, sono stati poi adottati ulteriori decreti rettorali cautelativi e prudenziali, atti a garantire l'attività ordinaria dell'Università a distanza. Sono state quindi sospese le attività didattiche, gli esami di profitto e di laurea e di dottorato in presenza, fino a successiva disposizione, e sono state attivate dette attività in modalità telematica. Quasi il 100% degli insegnamenti sono attivati on-line, si sono svolte già le prime sessioni di laurea a distanza con successo e ieri sono stati effettuati anche i primi esami orali on-line. Per regolamentare le attività a distanza sono stati emanati regolamenti ad hoc, quali il regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali a distanza e il regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto e di laurea e di dottorato a distanza, che vengono portati in ratifica nella seduta odierna. Si sta lavorando altresì per regolamentare anche lo svolgimento degli esami scritti a distanza, che non possono essere convertiti in esami orali. Lo svolgimento degli esami scritti a distanza richiede garanzie di non facile attuazione e qualche Ateneo sta procedendo nella sperimentazione. Sicuramente il provvedimento più difficile adottato è stato quello con cui sono state chiuse le sedi universitarie di Bergamo e Dalmine, fino a successivo provvedimento, ad eccezione della sede di via Salvecchio, in quanto sede legale, e della sede di via dei Caniana. Quest'ultima è rimasta aperta per lo svolgimento di servizi essenziali ed indifferibili, individuati ed indicati nel decreto in questione. L'attività ordinaria viene assicurata dal personale tecnico-amministrativo in forma agile e le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico sono garantite con modalità telematica o comunque tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici. La decisione di proseguire l'attività ordinaria, in modalità a distanza, ha richiesto un grande impegno da parte di tutte le componenti dell'università, docenti, non docenti e studenti ed il risultato è motivo di grande orgoglio, perché è stato garantito agli studenti lo svolgimento del semestre, nostro obiettivo principale. Il Rettore informa che il Presidente della Repubblica, in una telefonata nella quale ha voluto condividere con lui il dolore per la grave situazione della nostra città, lo ha ringraziato in particolare per la decisione di aver voluto andare avanti, sebbene con le dovute cautele, anche in virtù della ricaduta che detta decisione ha avuto sulle altre Università.



Gli studenti sono complessivamente contenti delle lezioni on-line ed anche la soddisfazione dei docenti è alta. Questi sono i primi risultati che emergono da due questionari sulla valutazione della didattica on-line, che sono stati inviati agli studenti ed ai docenti.

Il prof. Kalchschmidt, su invito del Rettore, illustra i primi risultati riferiti alle risposte di 110 docenti, su 140, sul questionario relativo alla valutazione della didattica on-line.

Spiega che sono state utilizzate tutte le modalità per le lezioni on-line, in particolare la piattaforma Microsoft teams, in modalità sincrona, evento live, è stata utilizzata dal 73% degli utenti, evento riunione dal 63%, mentre in modalità asincrona dal 25%. Il 32% degli utenti ha utilizzato anche il sito in modalità elearning per scaricare i materiali. Il 15% dei docenti ha utilizzato google meet in modalità sincrona e il 22% in modalità asincrona; il 5% ha utilizzato skype o altro.

Nell'84% dei casi sono stati utilizzati PC portatili, nel 6% PC fissi, nel 2% tablet.

Circa il 92% dei docenti si è avvalso delle video lezioni messe a disposizione dall'Ateneo, per apprendere le funzionalità della piattaforma di teledidattica, che sono state ritenute molto o decisamente utili dalla maggioranza degli utenti.

Circa la modalità con cui sono state organizzate le lezioni, l'85% dei docenti ha condiviso i materiali, il 71% ha condiviso audio e video, il 12% ha usato la lavagna elettronica, mentre solo il 10% ha condiviso solo l'audio.

Il 73% dei docenti mette sempre a disposizione degli studenti la video lezione, il 17 % qualche volta, il 10% mai.

Sulla valutazione complessiva dell'esperienza delle lezioni in teledidattica la soddisfazione dei docenti è molto alta, solo il 3,6% ha dichiarato che non la ritiene soddisfacente, a fronte del 19,1% che la ritiene soddisfacente, del 54,5% che la ritiene più che soddisfacente, del 22,7 % che la ritiene ottima.

La tecnologia messa a disposizione è stata ritenuta adeguata dal 65,5% dei docenti, mentre il 32,7% la ritiene "in parte adeguata".

I problemi principali riscontrati riguardano le connessioni che, da casa, a volte sono lente e la mancanza di lavagne elettroniche o di tablet per scrivere.

Alla domanda "L'esperienza svolta nel corso di queste settimane ha contribuito positivamente o negativamente sulla tua opinione rispetto all'insegnamento a distanza?" il 61,8% ha risposto che ha contribuito positivamente, il 29,1% è neutrale e il 9,1% ha risposto che ha contribuito negativamente.

Il 41,8% dei docenti è convinto che la teledidattica possa integrarsi con la didattica in presenza, il 35,5% lo ritiene solo in parte e il 22,7% non ritiene possa integrarsi.

Dai commenti emerge chiaramente che la teledidattica è ritenuta un'opportunità per integrare la didattica in presenza e non per sostituirla.

Il Rettore ringrazia i Prorettori, il Direttore Generale, tutto il personale docente e non docente per la dedizione al lavoro dimostrata nella gestione della situazione emergenziale e ringrazia gli studenti per il grande senso di responsabilità dimostrata.

Il Rettore informa inoltre che:

- il Direttore Generale sta facendo una riflessione, con il personale informatico, per adeguare le attrezzature multimediali di alcune aule, per permettere lo svolgimento di esami scritti e di lezioni a distanza anche per il futuro, quando riprenderanno le lezioni in presenza, al fine di permettere l'integrazione tra le due modalità di lezione. In serata manderà un'altra email agli studenti per ringraziarli della maturità dimostrata in un momento così difficile e doloroso, per dar loro ulteriori informazioni sui corsi, lezioni ed esami, al fine di rassicurarli, fugare dubbi e incertezze e per esortarli a mantenere vivi i contatti con la comunità accademica, anche da casa. Coglierà però l'occasione per dire di essere rimasto amareggiato da alcune email ricevute, per fortuna sporadiche, che testimoniano atteggiamenti individualistici e



autoreferenziali, che gli hanno fatto mettere in dubbio la capacità di questi studenti di ‘pensare insieme’ in un momento così difficile e complicato.

- ritiene opportuno rendere esplicito agli studenti un “Patto di corresponsabilità”, per chiarire e regolare il comportamento che ogni studente deve adottare durante lo svolgimento degli esami a distanza. Alcuni Atenei lo fanno sottoscrivere agli studenti, ma si ritiene che gli studenti siano maturi per assumersi la responsabilità di quello che fanno, senza dover necessariamente apporre la loro firma.

Il Direttore Generale condivide in piattaforma e legge il “Patto di corresponsabilità” che si riporta di seguito:

### “PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

#### NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI IN VIA TELEMATICA

Durante la prova d'esame lo studente:

1. non si avvale di alcun ausilio o supporto esterno, sia esso cartaceo o elettronico (es.: manuali, dispense, fogli propri, libri, pubblicazioni, telefoni cellulari, computer palmari o altri dispositivi elettronici), se non espressamente autorizzato dal docente;
2. non copia né osserva le prove di altri candidati;
3. non contatta o tenta di contattare in alcun modo altre persone;
4. nel corso dell'esame di un altro studente, o nel caso di prova scritta, tiene il proprio microfono spento, salvo diversa richiesta del docente.

Inoltre:

- a) lo studente che abbia necessità di rivolgere domande al docente utilizza lo strumento della chat o altra modalità indicata dal docente;
- b) nel caso la prova d'esame si svolga in forma scritta, lo studente rimane connesso per tutto il tempo strettamente necessario per lo svolgimento della sua prova d'esame, salvo diverse disposizioni comunicate dal docente;
- c) al termine della prova, lo studente consegna il compito secondo le modalità previste dal docente.

Sanzioni

- d) La violazione delle regole sopra definite o delle eventuali altre disposizioni indicate dal docente comporta, in ogni caso, l'annullamento della prova e l'invio, d'ufficio, di una segnalazione al Presidente di corso di studio al fine della valutazione della possibile irrogazione allo studente trasgressore delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento studenti di Ateneo. “

Il CA approva.

Intervengono tutti i Consiglieri che ringraziano il Rettore e tutte le componenti dell'Università per il lavoro svolto e per i risultati raggiunti in un momento così difficile e sottolineano che tutto ciò è motivo di grande orgoglio anche per loro e per il territorio. In particolare manifestano soddisfazione per l'elevato numero di studenti che partecipa ai corsi on-line e per aver garantito il semestre accademico.

I rappresentanti degli studenti informano, altresì, che nonostante tutto quello che è stato fatto in poco tempo, non sono mancate critiche da parte di studenti, i quali hanno posto loro quesiti che riguardano problemi individuali e particolari, a cui non sanno rispondere.

Il Rettore consiglia ai rappresentanti degli studenti, come reiteratamente ha scritto nelle comunicazioni, di indicare ai loro colleghi di rivolgersi agli uffici amministrativi competenti per materia



oppure al Dipartimento, a cui fa capo il loro Corso di Laurea. Consiglia inoltre di attivare gli organi di rappresentanza in seno ai Dipartimenti e ai Corsi di studio.

Il Rettore infine informa il Consiglio che è pervenuta una nota dalle Rappresentanze sindacali di Ateneo che chiedono, all'Amministrazione, di dare un segnale tangibile di solidarietà attraverso un sussidio economico al personale dipendente che si trova in difficoltà economiche, a causa della perdita di lavoro o della messa in cassa integrazione di un familiare o per altri motivi legati alla situazione creatasi con l'emergenza sanitaria.

Queste situazioni possono trovare una risposta nelle misure attuate con il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" le cui procedure sono state attivate dall'INPS.

Il Ca prende atto di quanto richiesto dalle rappresentanze sindacali di Ateneo ed esprime vicinanza alle famiglie che si trovano in difficoltà.

Deliberazione n. 29/2020 - Protocollo n. 57188/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

**Chiamata di un docente di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 240/2010**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 08.07.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 09.07.2019 è stata approvata la copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 611/2019 del 30.09.2019 il cui avviso è stato pubblicato sul sito di Ateneo in data 30.09.2012 è stata indetta la procedura valutativa per n. 2 posti di professore di ruolo di seconda fascia di cui uno presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il SSD L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale;

PRESO ATTO che la procedura valutativa sopra citata si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:



➤ **Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere**

**Posto di professore di II Fascia**

- Settore concorsuale: 10/N3 - Culture dell'Asia centrale e orientale;
- Settore scientifico disciplinare: L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 115/2020 del 28.02.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Prof.ssa Maria Giuseppina Gottardo;
- Il Direttore del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Maria Giuseppina Gottardo con Decreto d'urgenza rep. n. 8/2020 del 19.03.2020;

VERIFICATA la copertura finanziaria a valere sulle risorse del D.M. 11.04.2018, n. 364 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";

VISTO CHE l'art. 2 del suddetto decreto, nell'assegnare le risorse a ciascuna istituzione, stabilisce che la presa di servizio dei professori di II fascia per progressione di carriera deve avvenire in data non anteriore al 1.1.2020 e comunque entro il 31.12.2021;

RITENUTO pertanto di disporre la presa di servizio del vincitore della procedura sopra citata in data 01.05.2020;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere del Senato Accademico nella seduta del 31.03.2020;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo;

Il C.A. delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la chiamata a professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 del seguente vincitore della procedura valutativa illustrata in premessa:
  - Prof.ssa Maria Giuseppina Gottardo, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 10/N3 - Culture dell'Asia centrale e orientale, SSD L-OR/21- Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale;
- 2) fissare la presa di servizio al 01.05.2020;
- 3) dare atto che la docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.



Deliberazione n. 30/2020 - Protocollo n. 57189/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/02

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

**Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 13.05.2019 e del 21.10.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 14.05.2019 e del 22.10.2019 sono state approvate le coperture di 3 posti di ricercatore a tempo determinato mediante selezione pubblica ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 305/2019 del 29.05.2019 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 43 del 31.05.2019 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per di n. 1 posto ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, SSD FIS/01 – Fisica sperimentale;
- con Decreto Rettorale Rep. 741/2019 del 08.11.2019 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 88 del 08.11.2019 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per di n. 1 posto ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica;
- con Decreto rettorale Rep. 736/2019 del 07.11.2019 pubblicato sulla G.U. - Serie Speciale Concorsi ed esami - n. 88 del 08.11.2019 è stata indetta la Procedura pubblica di selezione per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30.12.2010, n. 240 per il settore concorsuale 11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa - SSD M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, M-PED/04 - Pedagogia sperimentale, M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università degli Studi di Bergamo.

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimento interessati hanno provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

- **Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate**  
Settore concorsuale: 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali;



Settore scientifico disciplinare: FIS/01 – Fisica sperimentale

- con Decreto Rettorale Rep. n. 52/2020 del 27/01/2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Nicola Orlando;
- con nota – ns prot. n. 35738/VII/1 del 13.02.2020 il Dott. Nicola Orlando comunicava la rinuncia a prendere servizio presso l'Ateneo;
- la Commissione, riunita in una nuova seduta, ha confermato all'unanimità l'idoneità dei seguenti candidati: Serena Mattiazzo (43 punti), Francesca Pastore (42,5 punti), Vieri Candelise (40,5 punti) e Giovanni Francesco Tassielli (36 punti), proclamando vincitrice la Dott.ssa Serena Mattiazzo e dichiarando contestualmente che ...omissis ...*"In caso di eventuale rinuncia la Commissione autorizza gli uffici a procedere alla nomina secondo la graduatoria"*... omissis...;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 135/2020 del 12/03/2020 sono stati approvati gli atti della selezione e individuato il nuovo vincitore, Dott.ssa Serena Mattiazzo;
- il Direttore del Dipartimento con decreto d'urgenza rep. n. 24/2020 del 13.03.2020 ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Serena Mattiazzo.

➤ **Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione**

Settore concorsuale: 09/G1 – Automatica;

Settore scientifico disciplinare: ING-INF/04 – Automatica

- con Decreto Rettorale Rep. n. 122/2020 del 04.03.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Antonio Ferramosca;
- il Direttore del Dipartimento con decreto d'urgenza n. 22/2020 del 13.03.2020, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Antonio Ferramosca.

➤ **Dipartimento di Scienze umane e sociali**

Settore concorsuale: 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa;

Settore scientifico disciplinare: SSD M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, M-PED/04 - Pedagogia sperimentale, M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive

- con Decreto Rettorale Rep. n. 142/2020 del 18.03.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Valeria Agosti;
- il Direttore del Dipartimento con decreto d'urgenza n. 18/2020 del 24.03.2020, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Valeria Agosti per il SSD M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 31.03.2020 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei ricercatori precedentemente indicati;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato;

ACCERTATA la disponibilità di risorse, come previsto nella delibera di programmazione dei posti, per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 a valere sul Piano straordinario 2019 ai sensi del Decreto Ministeriale 8 marzo 2019 n. 204;

TENUTO CONTO CHE ai sensi del DM 204/2019 citato che assegna le risorse per finanziare i posti di RTD B in parola, la presa di servizio dei vincitori delle procedure bandite a valere sulle risorse del Piano "deve avvenire entro il 30 novembre 2019 e comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2020";

DATO ATTO CHE in ragione dell'emergenza sanitaria in atto sull'intero territorio nazionale e delle misure di contenimento del virus COVID-19 disposte con successivi provvedimenti normativi e governativi, gli uffici hanno verificato la disponibilità degli interessati alla presa di servizio alla prima



data utile; all'esito di tale verifica, è possibile procedere con la stipula del contratto dal 1° aprile con la Dott.ssa Mattiazzo e dal 16 aprile con il dott. Ferramosca e la Dott.ssa Agosti;  
RITENUTO per quanto sopra e al fine di poter rendicontare al Ministero l'utilizzo delle risorse assegnate, di disporre la presa di servizio dei vincitori delle procedure citate con le decorrenze sopra indicate;

Il C.A. delibera all'unanimità:

- 1) di approvare la chiamata nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
  - Dott.ssa Serena Mattiazzo, Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il Settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale;
  - Dott. Antonio Ferramosca, Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 – Automatica;
  - Dott.ssa Valeria Agosti, Dipartimento di Scienze umane e sociali per il settore concorsuale 11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa SSD M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive.
- 2) autorizza la stipula del contratto di lavoro della Dott.ssa Serena Mattiazzo con decorrenza dal 1.4.2020;
- 3) autorizza la stipula dei contratti di lavoro del Dott. Antonio Ferramosca e della Dott.ssa Valeria Agosti con decorrenza dal 16.04.2020;
- 4) da atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

Deliberazione n. 31/2020 - Protocollo n. 57190/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/03

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

**Proroga del comando di un dipendente dell'Università degli studi dell'Insubria**

12

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 5.2.2019 è stato autorizzato il comando per un anno, rinnovabile, del dott. Gian Paolo Scharf, dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno nella categoria D, posizione economica D3, area tecnica,



- tecnico scientifica ed elaborazione dati presso l'Università degli Studi dell'Insubria, con assegnazione al Servizio Biblioteche;
- con istanza prot. n. 29697/VII/3 del 7.2.2020, il dott. Gian Paolo Scharf, ha chiesto il rinnovo del comando in essere presso l'Ateneo di Bergamo, per motivi personali, per un ulteriore anno;
  - in relazione a tale istanza, valutata favorevolmente anche in ragione della situazione dell'organico del Servizio Biblioteche, è stato chiesto con nota prot. n. 36969/VII/3 del 14.2.2020 all'Università degli Studi dell'Insubria un parere in ordine alla concessione del comando del dipendente in parola per il periodo di un anno, proponendo quale decorrenza il mese di aprile;
  - l'Università degli Studi dell'Insubria con nota prot. n. 34690/VII/3 del 12.3.2020, agli atti, ha formulato il nulla osta alla prosecuzione del comando del Dott. Gian Paolo Scharf fino al 31.12.2020;

VALUTATA complessivamente la situazione dell'organico del personale tecnico ed amministrativo dell'Ateneo e la possibilità di far proseguire il Dott. Gian Paolo Scharf nell'impiego presso l'Università di Bergamo;

RITENUTO che attraverso l'istituto del comando possano essere quindi coniugati gli interessi del richiedente e quelli dell'Ateneo che potrà avvalersi della professionalità del Dott. Gian Paolo Scharf maturata nell'ambito dei servizi bibliotecari;

VISTI gli art. 56 e 57 del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 concernenti l'istituto del comando presso altra amministrazione;

TENUTO CONTO CHE l'istituto in parola prevede, con riguardo al carico della spesa, che l'amministrazione che utilizza il personale comandato è tenuta a rimborsare all'amministrazione di appartenenza il trattamento economico spettante fondamentale ed accessorio;

VISTA la nota prot. n. 43388/VII/4 del 26.2.2019 del Dirigente della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti con la quale si è provveduto alla regolazione con l'Università dell'Insubria inerenti il rapporto di lavoro e il trattamento economico del dipendente in parola;

VISTO che l'Università degli Studi dell'Insubria ha formulato il nulla osta alla prosecuzione del comando del Dott. Gian Paolo Scharf nell'intesa che vi sia il trasferimento nei ruoli dell'Università di Bergamo entro il 31.12.2020;

PRESO ATTO CHE come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22.10.2019 nella programmazione triennale 2018-2020 approvata è prevista la copertura di un posto di categoria D – Area biblioteche;

VISTO l'art. 30 comma 2-bis del D.Lgs. 165/2001 ai sensi del quale *“Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria”*;

RITENUTO di poter procedere disponendo la proroga del comando del dott. Scharf per il periodo dal 1.4.2020 a tutto il 31.12.2020, nell'intesa che si rimanda ad un successivo provvedimento del Direttore Generale l'avvio della procedura per l'immissione in ruolo ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001 sopra citato, ai fini della copertura di un posto di categoria D – Area biblioteche;

DATO ATTO CHE la copertura della spesa complessiva per la proroga del comando in essere dal 1.4.2020 al 31.12.2020 è pari a Euro 30.539,96 (inclusi oneri a carico ente);



RITENUTO di informare le Organizzazioni Sindacali e la RSU mediante la trasmissione del presente atto;

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare la proroga del comando del Dott. Gian Paolo Scharf presso l'Università degli Studi di Bergamo a decorrere dal 1.4.2020 e fino al 31.12.2020, nell'intesa che si rimanda ad un successivo provvedimento del Direttore Generale l'avvio della procedura per l'immissione in ruolo ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001 sopra citato, ai fini della copertura di un posto di categoria D – Area biblioteche;
- 2) di imputare la spesa complessiva per il periodo dal 1.4.2020 a tutto il 31.12.2020 pari a Euro 30.539,96 (inclusi oneri a carico ente) alla voce di conto 04.43.19 "Oneri personale comandato" del bilancio di previsione 2020;
- 3) di demandare al Dirigente della Direzione personale logistica e approvvigionamenti la gestione dei rapporti con l'Università degli Studi dell'Insubria in continuità con quanto già stabilito con la nota prot. n. 43388/VII/4 del 26.2.2019 citata in premessa.

Deliberazione n. 32/2020 - Protocollo n. 57191/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/04

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

**Avvio della procedura di proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010.**

14

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno di tipo A) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulato con il Dott. Roberto Lusardi per il periodo dal 16/05/2017 al 15/05/2020 presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali (prot. n. 43065/VII/2 del 16.05.2017);

PREMESSO CHE:

- l'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240 del 30.12.2010 prevede che i contratti dei ricercatori a tempo determinato di tipo A) possano essere prorogati per due anni, per una sola volta;
- l'art. 18 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato prevede che, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, la struttura che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del contratto di tipologia A) può, con il consenso



dell'interessato, proporre nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per una sola volta e per due anni, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca; VISTA la deliberazione assunta dal Dipartimento di Scienze umane e sociali in data 28.01.2020 con la quale, acquisito il consenso dell'interessato, si propone l'avvio della procedura di proroga del contratto per il periodo dal 16.05.2020 al 15.05.2022, per le seguenti motivazioni:

- motivazioni didattiche: *necessità di richiedere una proroga al contratto per due anni per poter annoverare un'ulteriore risorsa ai fini di garantire la copertura degli insegnamenti nel settore concorsuale 14/C1 – SOCIOLOGIA GENERALE SSD SPS/07 – SOCIOLOGIA GENERALE per la programmazione didattica per il prossimo A. A. 20/21, tenuto conto dei requisiti minimi di docenza richiesti dal MIUR;*
- motivazioni scientifiche: *considerata l'attività scientifica svolta dal ricercatore nel triennio, pertinente al settore scientifico-disciplinare e al progetto di ricerca di sociologia della salute, ed i significativi risultati conseguiti in termini di pubblicazioni nazionali e internazionali e di partecipazione a congressi internazionali, che dovrà nel biennio successivo essere completata e approfondita specificatamente negli aspetti di disseminazione e di ricadute sociali del progetto di ricerca;*

DATO ATTO CHE ai sensi del Regolamento vigente, ai fini della proroga il Rettore nomina una Commissione che è tenuta ad operare una valutazione in ordine all'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare;

DATO ATTO che la spesa complessiva per la proroga biennale del contratto è pari a € 100.000,00 e che il Dipartimento richiede la copertura finanziaria a valere sul bilancio di Ateneo;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sulla voce di conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato";

RITENUTO di approvare l'avvio della procedura di proroga biennale del contratto del Dott. Lusardi;

Il C.A. delibera all'unanimità:

- 1) per le motivazioni didattiche e scientifiche espresse dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, come esposto in premessa, di approvare l'avvio della procedura per la proroga del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipo A) del Dott. Roberto Lusardi, per due anni, a decorrere dal 16.05.2020, previa valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dal titolare del contratto, da affidare ad una commissione di valutazione nominata dal Rettore, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Ateneo vigente;
- 2) destinare per la copertura finanziaria della proroga del contratto biennale l'importo complessivo di € 100.000 a valere sul bilancio di Ateneo alla voce di conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

Su invito del Rettore, il Direttore Generale relaziona in merito ai decreti d'urgenza di seguito riportati, illustrando le motivazioni che hanno portato all'adozione degli stessi e spiegandone i contenuti dettagliatamente.

Deliberazione n. 33/2020 - Protocollo n. 57192/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/01

Struttura proponente: Affari Generali

**Ratifica decreto rettorale Rep. 105/2020 del 22.2.2020 "Sospensione delle attività accademiche delle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine" dal 24.2.2020 al 29.2.2020**



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

A seguito dell'emergenza sanitaria, in cui si trova la nostra Regione, per la diffusione del Coronavirus COVID-19 è stato necessario emanare il seguente decreto rettorale Rep. n. 105/2020, prot. n. 441017/I/1 del 22.2.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine dal 24.2.2020 al 29.2.2020:

“ Rep. n. 105/2020  
prot. n. 44101/I/1  
Del 22.2.2020

**Oggetto: Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine.**

#### IL RETTORE

RICHIAMATA la disposizione del Ministro della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Lombardia datata 21.2.2020, con la quale è resa obbligatoria la sospensione di manifestazioni pubbliche, attività lavorative, commerciali, sportive, ludiche, e quant'altro ed in particolare al punto 7) si dispone la sospensione della frequenza delle attività scolastiche e dei servizi educativi da parte della popolazione residente nei comuni di Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertinico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo, e San Fiorano;

CONSIDERATO che detta disposizione è dovuta al fatto che sussiste un cluster di infezione nei comuni di Codogno e Castiglione d'Adda, contigui ai comuni di Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertinico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo, e San Fiorano;

PRESO ATTO del carattere diffusivo dell'epidemia e del notevole incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità, come indicato nelle premesse della disposizione del Ministro della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 21.2.2020;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bergamo ha studenti che arrivano dalla provincia dei comuni interessati dall'ordinanza;

VISTO il comunicato della Conferenza dei Rettori delle Università Lombarde;

RITENUTO necessario, data l'evoluzione della situazione relativa alla diffusione del Coronavirus COVID-19, l'adozione di misure cautelative a tutela della salute pubblica e del sereno funzionamento delle attività istituzionali;

DECRETA


**Art. 1**

In via cautelativa e precauzionale, stante l'evolversi della situazione nella Regione, da lunedì 24 febbraio 2020 a sabato 29 febbraio 2020, in tutte le sedi universitarie dell'Università degli Studi di Bergamo (sedi di Bergamo e Dalmine), sono sospese le attività didattiche (lezioni e seminari), gli esami (di laurea e di merito), conferenze o dibattiti (interni o aperti al pubblico esterno).  
Le sedi universitarie di Bergamo e Dalmine rimarranno comunque aperte per tutte le altre attività.

**Art. 2**

Ci si riserva di assumere ulteriori misure in ragione della valutazione della situazione a seguito del provvedimento e del contesto generale di riferimento.

Bergamo, 22.2.2020

IL RETTORE  
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Tutto quanto sopra considerato;

Il CA delibera all'unanimità la ratifica del decreto rettorale Rep. n. 105/2020, prot. n. 4410171/1 del 22.2.2020, ai sensi dell'art. 16, comma, dello Statuto.

Deliberazione n. 34/2020 - Protocollo n. 57193/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/02

Struttura proponente: Affari Generali

**Ratifica decreto rettorale Rep. 116/2020 del 28.2.2020 "Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine" dal 2.3.2020 al 7.3.2020**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTA l'emergenza sanitaria, in cui si trova la nostra Regione, per la diffusione del Coronavirus COVID-19;

RICHIAMATO il DR. Rep. 105/2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine dal 24.2.2020 al 29.2.2020;

PRESO ATTO dell'evolversi dell'emergenza sanitaria e di ulteriori disposizioni del Presidente del Consiglio dei ministri e degli organi nazionali e regionali competenti è stato necessario emanare il



seguate decreto rettorale Rep. n. 116/2020, prot. n. 47559/I/1 del 28.2.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine dal 2.3.2020 al 7.3.2020;

“ Rep. n. 116/2020  
prot. n. 47559/I/1  
Del 28.2.2020

**Oggetto: Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine.**

#### IL RETTORE

RICHIAMATA l'ordinanza del Ministro della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 21.2.2020, con la quale è resa obbligatoria la sospensione di manifestazioni pubbliche, attività lavorative, commerciali, sportive, ludiche, e quant'altro ed in particolare al punto 7) si dispone la sospensione della frequenza delle attività scolastiche e dei servizi educativi da parte della popolazione residente nei comuni di Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo, e San Fiorano;

CONSIDERATO che detta disposizione è dovuta al fatto che sussiste un cluster di infezione nei comuni di Codogno e Castiglione d'Adda, contigui ai comuni di Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo, e San Fiorano;

PRESO ATTO del carattere diffusivo dell'epidemia e del notevole incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità, come indicato nelle premesse della disposizione del Ministro della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 21.2.2020;

RILEVATA la necessità di adottare in questa fase idonee misure cautelative a tutela della salute pubblica e del sereno funzionamento delle attività istituzionali di tutti gli atenei della Lombardia;

VISTO il Decreto rettorale Rep. 105/2020, prot. n. 44101/I/1 del 22.2.2020, con il quale sono state sospese tutte le attività didattiche dell'Ateneo dal 24.2.2020 al 29.2.2020 in via cautelativa e precauzionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.2.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.2.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.2.2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 23.2.2020;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'ulteriore diffusione dei contagi da Coronavirus COVID-19 nella Regione Lombardia;

VISTO il comunicato congiunto della Conferenza dei Rettori degli Atenei lombardi del 28.2.2020;

PRESO ATTO che è in corso di emanazione un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con il quale saranno disposte misure urgenti di contenimento del contagio da Covid 19;

DECRETA


**Art. 1**

In via cautelativa e precauzionale, stante l'evolversi della situazione nella Regione, da lunedì 2 marzo 2020 a sabato 7 marzo 2020, in tutte le sedi universitarie dell'Università degli Studi di Bergamo (sedi di Bergamo e Dalmine), sono sospese le attività didattiche (lezioni, tutorati, esercitazioni, laboratori e seminari), gli esami (di laurea e di merito), le conferenze o dibattiti (interni o aperti al pubblico esterno) e il ricevimento studenti. Saranno attivate procedure per l'erogazione della didattica a distanza.

**Art. 2**

Le sedi universitarie di Bergamo e Dalmine rimarranno comunque aperte per tutte le altre attività. Sabato 7 marzo 2020 le sedi universitarie di Bergamo e Dalmine resteranno chiuse.

**Art. 3**

Ci si riserva di assumere ulteriori misure in ragione della valutazione della situazione a seguito del provvedimento e del contesto generale di riferimento.

Bergamo, 28.2.2020

IL RETTORE  
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Tutto quanto sopra considerato;

Il CA delibera all'unanimità la ratifica del Decreto rettorale Rep. n. 116/2020, prot. n. 47559/I/1 del 28.2.2020, ai sensi dell'art. 16, comma, dello Statuto.

Deliberazione n. 35/2020 - Protocollo n. 57194/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/03

Struttura proponente: Affari Generali

**Ratifica decreto rettorale Rep. 124/2020 del 5.3.2020 "Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine" fino al 15.3.2020**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



VISTA l'emergenza sanitaria, in cui si trova la nostra Regione, per la diffusione del Coronavirus COVID-19;

RICHIAMATI:

- il DR. Rep. 105/2020 del 22.2.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine dal 24.2.2020 al 29.2.2020;

- il DR. Rep. 116/2020 del 28.2.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine dal 2.3.2020 al 7.3.2020;

PRESO ATTO dell'evolversi dell'emergenza sanitaria e di ulteriori disposizioni del Presidente del Consiglio dei ministri e degli organi nazionali e regionali competenti è stato necessario emanare il seguente decreto rettorale Rep. n. 124/2020, prot. n.49913/I/1 del 5.3.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine fino al 15.3.2020;

"Rep. n.124/2020  
MP/ prot. n.49913/I/1  
Del 5.3.2020

**Oggetto: Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine.**

#### IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 2, c.1, lett. b) relativo ai poteri del Rettore;

VISTO lo Statuto ed in particolare l'art. 16 rubricato 'Funzioni del Rettore';

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. 105/2020, prot. n. 44101/I/1 del 22.2.2020, con il quale sono state sospese, in via cautelativa e precauzionale, le attività didattiche, gli esami, conferenze e dibattiti dell'Ateneo dal 24.2.2020 al 29.2.2020;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. 116/2020, prot. n. 47559/I/1 del 28.02.2020, con il quale la sospensione cautelativa è stata prorogata fino al 7 marzo 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 23.02.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.2.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.2.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.2.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1.03.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 01.03.2020;

VISTA la Circolare 1/2020 del 4.03.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4.03.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4.03.2020;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e in particolare in Lombardia;

PRESO ATTO del carattere diffusivo dell'epidemia e del notevole incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità, come indicato nelle premesse della disposizione del Ministro della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 21.2.2020;

RILEVATA la necessità di adottare idonee misure cautelative a tutela della salute pubblica e del sereno funzionamento delle attività istituzionali;

## DECRETA

### Art. 1

In via cautelativa e precauzionale, in tutte le sedi universitarie dell'Università degli Studi di Bergamo (sedi di Bergamo e Dalmine), sono sospese fino al 15 marzo 2020 le attività didattiche in presenza (lezioni, tutorati, esercitazioni, laboratori, seminari e esami di profitto), le conferenze o dibattiti (interni o aperti al pubblico esterno).

La didattica potrà essere erogata a distanza in modalità telematica; il ricevimento studenti potrà essere effettuato in modalità telematica previa comunicazione delle modalità da parte di ciascun docente sulla propria pagina.

Saranno individuate successivamente le modalità di recupero delle attività formative funzionali al completamento del percorso didattico.

Gli esami di laurea verranno effettuati in modalità telematica; le commissioni si riuniranno in presenza e i candidati in collegamento telematico. L'accesso alle biblioteche sarà consentito solo per le funzioni di prestito e restituzione mentre saranno chiusi gli spazi riservati alla consultazione e allo studio.

### Art. 2

Le sedi universitarie di Bergamo e Dalmine rimarranno comunque aperte per tutte le altre attività. Sabato 14 marzo 2020 le sedi universitarie di Bergamo e Dalmine resteranno chiuse.

### Art. 3

Saranno adottati tutti i provvedimenti necessari per favorire la modalità di lavoro agile al personale ai sensi degli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 per la durata dello stato di emergenza, anche in assenza di accordi individuali previsti.

Le procedure concorsuali potranno svolgersi purché siano adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro.

### Art. 4

Ci si riserva di assumere ulteriori misure in ragione della valutazione della situazione a seguito del provvedimento e del contesto generale di riferimento.

Bergamo, 5.3.2020

IL RETTORE  
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"



Tutto quanto sopra considerato;

Il CA delibera all'unanimità la ratifica del decreto rettorale Rep. n. 124/2020, prot. n.49913/I/1 del 5.3.2020, ai sensi dell'art. 16, comma, dello Statuto.

Deliberazione n. 36/2020 - Protocollo n. 57195/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/04

Struttura proponente: Affari Generali

**Ratifica decreto rettorale Rep. 131/2020 del 11.3.2020 "Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine" fino al 3.4.2020**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTA l'emergenza sanitaria, in cui si trova la nostra Regione, per la diffusione del Coronavirus COVID-19;

RICHIAMATI:

- il DR. Rep. 105/2020 del 22.2.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine dal 24.2.2020 al 29.2.2020;
- il DR. Rep. 116/2020 del 28.2.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine dal 2.3.2020 al 7.3.2020;
- il DR. Rep. 124/2020 del 5.3.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine fino al 15.3.2020;

PRESO ATTO dell'evolversi dell'emergenza sanitaria e di ulteriori disposizioni del Presidente del Consiglio dei ministri e degli organi nazionali e regionali competenti è stato necessario emanare il seguente decreto rettorale Rep. n. 131/2020, prot. n.51752/I/1 del 11.3.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine fino al 3.4.2020;

"Rep. n. 131/2020  
MP/ prot. n. 51752/I/1  
Del 11.3.2020



**Oggetto: Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine.**

IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 2, c.1, lett. b) relativo ai poteri del Rettore;

VISTO lo Statuto ed in particolare l'art. 16 rubricato 'Funzioni del Rettore';

VISTO l'art.14 Legge 7 Agosto 2015, n. 124;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", come integrata dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 23.02.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.2.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.2.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.2.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1.03.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 01.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4.03.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8.03.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 08.03.2020;

VISTA la Circolare 1/2020 del 4.03.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e in particolare in Lombardia;

PRESO ATTO del carattere diffusivo dell'epidemia e del notevole incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità;



RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. 105/2020, prot. n. 44101/I/1 del 22.2.2020, con il quale sono state sospese, in via cautelativa e precauzionale, le attività didattiche, gli esami, conferenze e dibattiti dell'Ateneo dal 24.2.2020 al 29.2.2020;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. 116/2020, prot. n. 47559/I/1 del 28.02.2020, con il quale la sospensione cautelativa è stata prorogata fino al 7 marzo 2020;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. 124/2020, prot. n. 49913/I/1 del 5.3.2020 con il quale la sospensione cautelativa è stata prorogata fino al 15 marzo 2020;

CONSIDERATA la attuale delicata situazione emergenziale sanitaria e la volontà dell'Ateneo di tutelare il personale con particolari esigenze di carattere sanitario, familiare e/o logistico, nonché di predisporre misure utili a contenere il rischio di ulteriore contagio;

RITENUTO necessario assicurare l'ordinaria funzionalità dell'Ateneo in ottemperanza alle disposizioni delle autorità competenti e alle note ministeriali di cui in premessa;

## DECRETA

### Art. 1

In via cautelativa e precauzionale, in tutte le sedi universitarie dell'Università degli Studi di Bergamo (sedi di Bergamo e Dalmine), sono sospese fino al 3 aprile 2020 le attività didattiche in presenza (lezioni, tutorati, esercitazioni, laboratori, seminari e esami di profitto), le conferenze o dibattiti (interni o aperti al pubblico esterno).

La didattica potrà essere erogata a distanza in modalità telematica; il ricevimento studenti potrà essere effettuato in modalità telematica previa comunicazione delle modalità da parte di ciascun docente sulla propria pagina.

Saranno individuate successivamente le modalità di recupero delle attività formative funzionali al completamento del percorso didattico.

Gli esami di laurea verranno effettuati in modalità telematica; le commissioni si potranno riunire in presenza o in collegamento telematico, fermo restando la necessità che la maggioranza dei commissari sia presente in aula, nel rispetto della precauzioni di natura igienico-sanitaria ed organizzativa indicate nel DPCM del 4.3.2020, e nel rispetto delle misure necessarie a garantire la prescritta pubblicità, e che uno dei commissari, oltre il presidente, assuma la funzione di segretario verbalizzante; i candidati saranno in collegamento telematico previo riconoscimento dell'identità personale prima della discussione. L'accesso alle biblioteche sarà consentito solo per le funzioni di prestito e restituzione mentre saranno chiusi gli spazi riservati alla consultazione e allo studio.

Relativamente agli esami di profitto verranno con successivo provvedimento date opportune indicazioni.

### Art. 2

Le sedi universitarie di Bergamo e Dalmine rimarranno comunque aperte per tutte le altre attività dal lunedì al venerdì e rimarranno chiuse nelle giornate di sabato 21 e 28 marzo e 4 aprile.

### Art. 3

A tutto il personale tecnico amministrativo viene concessa l'autorizzazione a fruire della modalità di lavoro agile ai sensi degli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 per la durata dello stato di emergenza, anche in assenza di accordi individuali previsti così come già disposto.


**Art. 4**

Le procedure concorsuali pubbliche e private sono sospese ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica.

Sono autorizzate le riunioni telematiche per le procedure di selezione di Ricercatori a tempo determinato e di assegnisti di ricerca previa adozione di procedure che garantiscano l'identificazione del candidato dove è previsto un colloquio.

**Art. 5**

Ci si riserva di assumere ulteriori misure in ragione della valutazione della situazione a seguito del provvedimento e del contesto generale di riferimento.

Bergamo, 11.3.2020

**IL RETTORE**  
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Tutto quanto sopra considerato;

Il CA delibera all'unanimità la ratifica del decreto rettorale Rep. n. 131/2020, prot. n.51752/I/1 del 11.3.2020, ai sensi dell'art. 16, comma, dello Statuto.

Deliberazione n. 37/2020 - Protocollo n. 57196/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/05

Struttura proponente: Affari Generali

**Ratifica decreto rettorale Rep. 137/2020 del 13.3.2020 "Chiusura delle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine e individuazione dei servizi e delle attività essenziali indifferibili" dal 16.3.2020 fino a successiva disposizione**

25

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTA l'emergenza sanitaria, in cui si trova la nostra Regione, per la diffusione del Coronavirus COVID-19;

RICHIAMATI:

- il DR. Rep. 105/2020 del 22.2.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine dal 24.2.2020 al 29.2.2020;



- il DR. Rep. 116/2020 del 28.2.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine dal 2.3.2020 al 7.3.2020;
  - il DR. Rep. 124/2020 del 5.3.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine fino al 15.3.2020;
  - il DR. Rep. 131/2020 del 11.3.2020 di sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine fino al 3.4.2020;
- PRESO ATTO dell'evolversi dell'emergenza sanitaria e di ulteriori disposizioni del Presidente del Consiglio dei ministri e degli organi nazionali e regionali competenti è stato necessario emanare il seguente decreto rettorale Rep. n. 137/2020, prot. n. 52665/I/1 del 13.3.2020 di chiusura delle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine e individuazione dei servizi e delle attività essenziali indifferibili, decreto che stato inviato anche alla funzione pubblica;

"Rep. n. 137/2020  
RMP/ prot. n. 52665/I/1 del  
13.3.2020

**Oggetto: Chiusura delle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine e individuazione dei servizi e delle attività essenziali indifferibili.**

#### IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 2, c.1, lett. b) relativo ai poteri del Rettore;

VISTO lo Statuto ed in particolare l'art. 16 rubricato 'Funzioni del Rettore';

VISTO l'art.14 Legge 7 Agosto 2015, n. 124;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", come integrata dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 23.02.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.2.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.2.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.2.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1.03.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 01.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4.03.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8.03.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 08.03.2020;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11.03.2020;

VISTA la Circolare 1/2020 del 4.03.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

VISTA la Circolare 2/2020 del 12.03.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che invita a ridurre la presenza dei dipendenti negli uffici pubblici e a evitare il loro spostamento, senza pregiudicare l'attività amministrativa da parte dei pubblici uffici, garantendo un contingente minimo di personale a presidio di ciascun ufficio, considerando il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e in particolare in Lombardia;

PRESO ATTO del carattere diffusivo dell'epidemia e del notevole incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. 105/2020, prot. n. 44101/I/1 del 22.2.2020, con il quale sono state sospese, in via cautelativa e precauzionale, le attività didattiche, gli esami, conferenze e dibattiti dell'Ateneo dal 24.2.2020 al 29.2.2020;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. 116/2020, prot. n. 47559/I/1 del 28.02.2020, con il quale la sospensione cautelativa è stata prorogata fino al 7 marzo 2020;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. 124/2020, prot. n. 49913/I/1 del 5.3.2020 con il quale la sospensione cautelativa è stata prorogata fino al 15 marzo 2020;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. 131/2020, prot. n. 51752/I/1 del 11.3.2020 con il quale la sospensione delle attività accademiche è stata prorogata fino al 3 aprile 2020 e con il quale è stata concessa a tutto il personale amministrativo l'autorizzazione a fruire delle modalità di lavoro agile per la durata dello stato di emergenza;

DATO ATTO che l'art. 1, p.to 6) del DPCM del 11.03.2020 prevede che le pubbliche amministrazioni assicurino lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente e individuino attività indifferibili da rendere in presenza;

RITENUTO necessario assicurare l'ordinaria funzionalità dell'Ateneo in ottemperanza alle disposizioni delle autorità competenti e alle note ministeriali di cui in premessa ed effettuare una ricognizione dei servizi universitari di rilevanza interna, al fine di valutare l'opportunità di una sospensione in conformità alle analoghe iniziative dei settori dell'economia e delle produzioni per il contenimento dell'emergenza Coronavirus;

CONSIDERATA la necessità di garantire in particolare i servizi essenziali rivolti agli studenti;

CONSIDERATO opportuno individuare i servizi interni all'Ateneo che rivestono una particolare rilevanza al fine di assicurare non solo le prestazioni nelle sedi aperte, ma di consentire altresì l'efficienza ed efficacia dell'attività svolta da remoto dal personale autorizzato;

RITENUTO di qualificare come servizi essenziali le seguenti attività:

- 1) Didattica a distanza e tesi con modalità telematica;
- 2) Servizio mensa per gli studenti residenti presso le strutture universitarie e/o le strutture di proprietà di privati;
- 3) Manutenzione delle reti informatiche e monitoraggio degli impianti elettrici e idrosanitari;
- 3.1) Servizi informatici di supporto;
- 4) Gestione del sito web
- 5) Servizi di supporto al Rettore ed alla Direzione Generale;



- 6) Settore Logistica;
- 7) Servizio RSPP;
- 8) Servizi ausiliari e centralino (personale ausiliario e di pulizia in relazione al numero di sedi ed al livello di presenza dei servizi da garantire);
- 9) Servizio Contabilità (stipendi ed altri pagamenti);
- 10) Servizi di assistenza da parte di Ateneo Bergamo Spa per assicurare le attività di cui ai punti 3) e 3.1);

## DECRETA

### Art. 1

In via cautelativa e precauzionale, tutte le sedi universitarie dell'Università degli Studi di Bergamo (sedi di Bergamo e Dalmine) resteranno chiuse, ad eccezione delle sedi di Via Salvecchio (solo Rettorato) e di Via dei Caniana a far data dal 16.03.2020 e fino a successiva disposizione. L'accesso alle suddette sedi sarà limitato e consentito solo nei casi necessari all'espletamento delle attività indifferibili.

### Art. 2

Il servizio mensa, che dovrà rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, sarà garantito agli studenti residenti presso le strutture universitarie e/o le strutture di proprietà di privati esclusivamente presso la sede di Via dei Caniana; presso tale sede sarà altresì predisposta la consegna dei pasti presso la residenza di Bergamo, Via Garibaldi, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto;

### Art. 3

Al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività di didattica a distanza e tesi con modalità telematica, si procederà, con atto del Direttore Generale, alla costituzione di una task force, su proposta dei responsabili dei servizi di competenza.

### Art. 4

Al fine di assicurare lo svolgimento delle attività dei restanti servizi indifferibili da rendere in presenza e di cui in premessa viene costituito un presidio emergenziale presso la sede di Via dei Caniana presso il quale dovrà essere garantita la presenza in sede delle seguenti unità minime di personale:

- Servizio Contabilità: N. 1 unità;
- Servizio Risorse Umane: N. 1 unità;
- Servizio Logistica: N. 1 unità;
- Direzione Generale: N. 1 unità;
- Servizi Strumentali Ateneo Bergamo Spa: N. 1 unità;
- Servizi Informativi di Ateneo: N. 1 unità.

Nell'ambito delle suddette attività indifferibili, ogni forma di riunione viene svolta con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale.

Le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico sono garantite con modalità telematica o comunque tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici.

### Art. 5

L'attività ordinaria viene assicurata dal personale tecnico-amministrativo in forma agile, ai sensi degli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 per la durata dello stato di emergenza, anche in assenza di accordi individuali, fatte salve necessità inderogabili che richiedano la gestione in presenza di limitate e specifiche attività. Resta pertanto sospeso l'obbligo di presenza in ufficio



di almeno un giorno alla settimana.

Art. 6

Fermo restando la gestione della massima parte dell'attività universitaria secondo le modalità previste dal lavoro agile, per i dipendenti dei vari servizi impossibilitati a svolgere la propria attività da remoto è consentito, fino a nuove determinazioni delle autorità competenti, di svolgere la propria attività presso le sedi universitarie di Via dei Caniana e di Via Salvecchio. Il personale che, per la natura delle proprie attività, non può essere oggetto di lavoro agile, può utilizzare strumenti alternativi quali, a titolo di esempio, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore, nonché delle ferie pregresse.

Art. 7

Il Direttore Generale e i dirigenti responsabili effettuano monitoraggi affinché i presidi emergenziali presso le sedi attive siano assicurati nel numero di dipendenti necessari e di funzioni dedicate.

Art. 8

Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica non saranno effettuati, all'Italia o all'estero, salvo diversa valutazione degli organi di vertice, nuovi viaggi di servizio o missioni, individuando modalità alternative di partecipazione mediante l'utilizzo di mezzo telematici o telefonici.

Art. 9

Gli esami di profitto previsti per il periodo dal 16 al 31 marzo sono, al momento, sospesi e rimandati a data da definire.

Art. 10

Le tesi di laurea in programma dal 16 al 31 marzo si svolgeranno in modalità telematica secondo indicazioni che saranno oggetto di uno specifico provvedimento.

29

Art. 11

Ci si riserva di assumere ulteriori misure in ragione della valutazione della situazione a seguito del provvedimento e del contesto generale di riferimento.

Bergamo, 13.03.2020

IL RETTORE  
Prof. Remo Morzenti Pellegrini  
(f.to Remo Morzenti Pellegrini)

*Il presente provvedimento è trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica come previsto dalla Direttiva N. 2/2020.*

Tutto quanto sopra considerato;

Il CA delibera all'unanimità la ratifica del decreto rettorale Rep. n. 137/2020, prot. n. 52665/II/1 del 13.3.2020, ai sensi dell'art. 16, comma, dello Statuto.



Deliberazione n. 38/2020 - Protocollo n. 57197/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/06

Struttura proponente: Affari Generali

**Ratifica decreto rettorale Rep. 133/2020 del 11.3.2020 “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica”**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, si è ritenuto necessario approvare in via d'urgenza un Regolamento, avente efficacia temporanea, che disciplini le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali in modalità telematica, al fine di consentire il proseguimento delle attività, limitando la compresenza di più persone nello stesso luogo;

E' stato pertanto emanato il seguente decreto d'urgenza di emanazione del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica

“Rep. n. 133/2020  
MP/ prot. n. 51810/I/3  
Del 11.3.2020

**Oggetto: Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica.**

IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 2, c.1, lett. b) relativo ai poteri del Rettore;

VISTO lo Statuto ed in particolare l'art. 16 rubricato 'Funzioni del Rettore';

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

CONSIDERATO che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, si ritiene necessario approvare in via d'urgenza un Regolamento, avente efficacia temporanea, che disciplini le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali in modalità telematica, al fine di consentire il proseguimento delle attività, limitando la compresenza di più persone nello stesso luogo;

PRESO ATTO che per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo anche avvalendosi di altre tecnologie telematiche (quali il collegamento telefonico) e/o informatiche;



VISTA la bozza del “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” (All. A);

CONSIDERATO che le tecnologie delle comunicazioni telematiche permettono, allo stato attuale di rispettare i requisiti di trasparenza e regolarità amministrativa, nonché di riservatezza, contemporaneità delle decisioni e sicurezza della gestione dei dati e delle informazioni;

VALUTATA la necessità di far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, limitando la compresenza di più persone nel medesimo luogo, pur garantendo, nei limiti del possibile, il regolare svolgimento delle attività dell'Ateneo;

## DECRETA

### Art. 1

E' approvato il “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica”

(All. A), parte integrante del presente decreto.

### Art. 2

Il Regolamento entra in vigore a far data dalla pubblicazione nell'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e ha efficacia fino all'emanazione del decreto rettorale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria.

### Art. 3

Il presente Regolamento è contestualmente pubblicato sul sito web dell'Università all'indirizzo <https://www.unibg.it/università/amministrazione/statuto-e-regolamenti>.

### Art. 4

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

IL RETTORE

F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

**Allegato A**

## **Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica** **Preambolo**

*In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, con l'approvazione del Regolamento, avente efficacia temporanea, l'Ateneo intende provvedere in via d'urgenza a disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali in modalità telematica, al fine di consentire il proseguimento delle attività, limitando la compresenza di più persone nello stesso luogo.*

*Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo anche avvalendosi di altre tecnologie telematiche (quali il collegamento telefonico) e/o informatiche.*

### **ART. 1 – Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina, in via d'urgenza e tenuto conto del titolo III del Regolamento Generale di Ateneo “*Funzionamento degli organi collegiali*”, le modalità di svolgimento, in via telematica (d'ora in poi: a distanza), delle sedute degli Organi di Ateneo, di strutture scientifiche, didattiche e di servizio, di corsi di studio e di qualunque altro consesso collegiale previsto dai regolamenti vigenti.

2. Per seduta telematica e riunione in modalità telematica si intende la riunione dell'organo collegiale o del consesso nella quale i componenti, salvo il Presidente e il segretario verbalizzante, partecipano



alla seduta a distanza, da un luogo diverso da quello previsto nella convocazione. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

### **ART. 2 – Requisiti per le riunioni telematiche**

1. Le adunanze devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

2. Gli strumenti a distanza dell'ateneo devono assicurare:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

3. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicura il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie).

4. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.

### **ART. 3 – Convocazione e svolgimento delle sedute a distanza**

1. Nell'avviso di convocazione, inviato unicamente per posta elettronica, deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione.

2. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulta impossibile o viene interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.

3. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione.

### **ART. 4 – Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute**

1. Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat.

2. Oltre a quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento generale di Ateneo, nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato: il luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario verbalizzante, da intendersi come sede della riunione, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno.

3. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

### **ART. 5 – Durata temporanea del Regolamento**

1. Il presente Regolamento, volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, allo scopo di limitare la compresenza di più persone nel medesimo luogo, entra in vigore a far data dalla pubblicazione nell'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e ha efficacia fino all'emanazione del decreto rettorale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria.



IL RETTORE  
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

VISTO il testo del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica;

Tutto quanto sopra considerato;

Il CA delibera all'unanimità la ratifica del decreto rettorale Rep. n. 133/2020, prot. n. 51810/I/3 del 11.3.2020, ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto.

Deliberazione n. 39/2020 - Protocollo n. 57198/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/07

Struttura proponente: Affari Generali

**Ratifica decreto rettorale Rep. 144/2020 del 20.3.2020 “Regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza”**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, si è ritenuto necessario adottare Misure straordinarie per lo svolgimento degli esami e le prove finali volte all'approvazione di un “Regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza”;

E' stato pertanto emanato il seguente decreto d'urgenza Rep. 144/2020, prot. 55155/I/3 del 20.3.2020 di emanazione Regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza.

“OGGETTO: Decreto Rettorale d'urgenza per l'adozione di Misure straordinarie per lo svolgimento degli esami e le prove finali volte all'approvazione di un “Regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza”.

IL RETTORE



- Visto l'articolo 33 della Costituzione;
- Vista la legge 9 maggio 1968, n. 168, in particolare l'articolo 6;
- Visto lo Statuto dell'Università emanato con Decreto Rettorale prot. N. 2994/I/002 del 16.2.2012, rep. 92/2012;
- Visto il Regolamento didattico dell'Università, approvato con decreto rettorale Rep. 585 /2012 prot. n. 24369 /I/003 del 30.11.2012 e modificato con D.R. Rep. n. 558/2019, prot. n. 143619/I/3 del 4.9.2019;
- Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020 e 8 marzo 2020, recanti disposizioni attuative del suddetto decreto-legge;
- Visto, in particolare, l'art. 1 comma 1 lettera h) del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19" che prevede l'obbligo per le Università di adottare in via emergenziale provvedimenti idonei a consentire lo svolgimento delle attività didattiche o curriculari con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università; la successiva lett. i prevede a tale riguardo che le assenze maturate dagli studenti nelle attività didattiche o curriculari, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria, non siano computate ai fini dell'eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei 8 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del suddetto decreto-legge, in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera h), con cui sono state sospese le attività didattiche nelle province indicate nell'allegato 1 al decreto, nonché l'articolo 2, comma 1, lettera n), con cui è stato disposto che "nelle Università ... per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche possono essere svolte, ove possibile, con modalità individuate dalle medesime Università ... avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università ..., successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; nonché la successiva lettera o) a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università' e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni;
- Considerato che tutti i provvedimenti emessi, ed in particolare il DPCM 11 Marzo 2020, hanno come finalità di fondo impedire le occasioni di assembramento e limitare gli spostamenti delle persone fisiche sul territorio, visto il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi di contagio, che sta interessando in particolar modo la Regione Lombardia;
- Considerato inoltre che in ottemperanza alle disposizioni previste dal DPCM 11 Marzo 2020 è stato emesso il decreto rettorale Rep. N. 137/2020 del 13 Marzo 2020, che ne recepisce i contenuti e



determina nello specifico gli ambiti applicativi ed operativi, con particolare riferimento ai servizi essenziali;

- Considerato che alla data di emissione del presente decreto non esistono le condizioni per determinare, nella contingenza del momento, quando lezioni, esami di profitto e tesi in presenza potranno essere regolarmente ripristinate;

- Viste le comunicazioni inviate dal Rettore a tutta la comunità accademica nei giorni scorsi;

- Considerato quindi – per le ragioni di necessità ed urgenza sopra espresse – di consentire in deroga ai regolamenti d’Ateneo vigenti l’erogazione degli esami di profitto e le prove finali di conseguimento del titolo con modalità a distanza, in piena coerenza con quanto previsto dal DPCM 11 marzo 2020 e dal decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, fonti giuridiche di grado superiore rispetto alle disposizioni regolamentari interne;

- Visto, in particolare, il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 che all’art. 101 prevede che l’ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relativa all’anno accademico 2018/2019 è prorogata al 15 giugno 2020, posticipando, pertanto, il termine utile di conseguimento del titolo esonerando i laureandi che concludono il loro percorso universitario in tale sessione, dal versamento della tassa regionale e del contributo onnicomprensivo per l’iscrizione all’a.a. 2019/2020;

- Considerato che le modalità di erogazione degli esami di profitto e degli esami di laurea, salvo diverse indicazioni e provvedimenti che potrebbero sopraggiungere in questa situazione di grande criticità e incertezza, avverranno per quanto possibile in base ai calendari già programmati, onde evitare pregiudizi nel percorso formativo degli studenti;

- Verificata l’impossibilità, alla data attuale, di rispettare i necessari vincoli di legittimità in caso di esami di profitto in forma scritta a distanza;

- Ritenuto, pertanto, opportuno procedere nel breve con i soli esami orali di profitto a distanza, non precludendo, nel medio periodo, l’avvio degli esami scritti di profitto;

- Ritenuto necessario – per ragioni di semplificazione procedurale, connesse alla situazione emergenziale attuale e di adattamento alla modalità telematica di erogazione del servizio - ridurre al minimo, laddove possibile, il numero delle discussioni delle prove finali e delle tesi;

- Ritenuto, pertanto, opportuno disciplinare lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza, al fine di consentirne lo svolgimento anche nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, in base a criteri e modalità che assicurino in ogni caso la pubblicità delle sedute, l’identificazione dei candidati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti e, in ogni caso, almeno fino al termine provvisorio di efficacia dei provvedimenti finora emanati dal Governo;

- Considerata la numerosità dei laureandi previsti per la sessione straordinaria dell’a.a. 2018/2019 (già calendarizzata nei mesi di marzo e aprile 2020) e considerata altresì la situazione di stress psicologico a cui è sottoposta l’intera comunità universitaria;

- Dato atto dell’esito positivo sortito dalla sperimentazione delle discussioni in modalità telematica delle tesi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico del Dipartimento di Giurisprudenza, avvenute nei giorni 10 e 11 marzo 2020;

- Ritenuto opportuno, per i sopra riportati motivi, non procedere alla discussione in seduta pubblica per le prove finali delle lauree triennali nei dipartimenti di Giurisprudenza, Lettere, Filosofia, Comunicazione, Lingue, Letterature e Culture Straniere, Scienze Umane e Sociali, come già peraltro in uso nei dipartimenti di Ingegneria e Scienze Applicate, Ingegneria Gestionale, dell’Informazione e della Produzione;

- Ritenuto altresì opportuno, per le medesime motivazioni, prevedere per i laureandi dei corsi di laurea magistrali o magistrali a ciclo unico, la possibilità di scegliere una tra le seguenti opzioni:

1. discussione della tesi in modalità telematica, nell’ambito della sessione straordinaria, nei mesi di marzo e aprile;

2. discussione della tesi secondo le modalità che saranno successivamente indicate, nell’ambito della sessione straordinaria, nel prossimo mese di maggio, e comunque entro la scadenza del 15 giugno 2020 (individuata dal D.L. 16.3.2020 n. 18);



- Dato atto che il presente regolamento entrerà in vigore a far data dalla pubblicazione all'Albo Informatico di Ateneo e avrà efficacia fino all'emanazione del decreto rettorale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria;
- Considerata la necessità ed urgenza di dare corso alle procedure, stante l'imminenza delle prove finali/tesi magistrali e degli esami di profitto da tempo programmati e di poter pertanto disporre un'adeguata riorganizzazione del nuovo calendario;
- Precisato che alla data di emissione del presente decreto non esistono normativamente le condizioni per garantire le attività didattiche in presenza, né è possibile determinare, nella contingenza del momento, quando lezioni, esami di profitto e tesi in presenza potranno essere regolarmente ripristinate;
- Visti i provvedimenti di recepimento normativo emessi sino ad ora dall'Università degli studi di Bergamo, tutti orientati a garantire la regolarità dei servizi all'utenza, con modalità telematiche e tali comunque da consentire agli studenti di poter proseguire il loro percorso formativo nelle tempistiche previste e senza significative ricadute;
- Tenuto conto che l'efficacia ed efficienza dei servizi erogati dall'Università degli Studi di Bergamo, per quanto significativa, deve essere inevitabilmente rapportata alle criticità che il contesto generale sta generando sull'intero sistema universitario;  
Tutto quanto visto e premesso e considerato

#### DECRETA

- di approvare il "Regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza", nel testo allegato che ne costituisce parte integrante;
  - di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore a far data dalla pubblicazione all'Albo Informatico di Ateneo e avrà efficacia fino all'emanazione del decreto rettorale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria;
  - di sospendere la discussione per le prove finali triennali dei corsi di studio afferenti ai dipartimenti di Giurisprudenza; Lettere, Filosofia, Comunicazione; Lingue, Letterature e Culture Straniere; Scienze Umane e Sociali;
  - per gli esami di laurea magistrale e a ciclo unico è facoltà del laureando scegliere una tra le seguenti opzioni:
    1. discussione della tesi in modalità telematica, nell'ambito della sessione straordinaria, nei mesi di marzo e aprile;
    2. discussione della tesi secondo le modalità che saranno successivamente indicate, nell'ambito della sessione straordinaria, nel prossimo mese di maggio, e comunque entro la scadenza del 15 giugno 2020 (individuata dal D.L. 16.3.2020 n. 18);
  - a seguito della proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relativo all'anno accademico 2018/2019, saranno esonerati dal versamento della tassa regionale e del contributo onnicomprensivo per l'iscrizione all'a.a. 2019/2020 i laureandi che concludono il loro percorso universitario in tale sessione.
- Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.  
Il presente provvedimento è pubblicato sul sito informatico dell'Università nella sezione "Albo di Ateneo".

IL RETTORE

Prof. Remo Morzenti Pellegrini  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 82/2005



Allegato: Regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza”.

VISTO il testo del Regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza, allegato alla presente deliberazione;

Tutto quanto sopra considerato;

Il CA delibera all’unanimità la ratifica del decreto rettorale Rep. n. 144/2020, prot. n. 55155/I/3 del 20.3.2020, ai sensi dell’art. 16, comma 3, dello Statuto e relativo a “Adozione di Misure straordinarie per lo svolgimento degli esami e le prove finali volte all’approvazione di un “Regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza.”

Deliberazione n. 40/2020 - Protocollo n. 57199/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/08

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

**Ratifica decreto rettorale Rep. 143/2020 del 20.3.2020 “Individuazione interventi a favore di studenti con disabilità e DSA-piano di utilizzo delle risorse E.F. 2019”**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

CONSIDERATO CHE la scadenza per la definizione del piano di utilizzo delle risorse per interventi agli studenti con disabilità e DSA destinate all’Università degli studi di Bergamo dal Ministero dell’Università e della Ricerca per l’Esercizio Finanziario 2019 (il cui importo è stato reso noto il 24/1/2020) è stata fissata per il 20/03/2020 quindi in una data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione quindi non era possibile attendere tale riunione, è stato necessario emanare il seguente decreto d’urgenza del Rettore:

“Repertorio        143/2020  
prot. n.            55092/V/1  
del                 20/3/2020

**Oggetto: Decreto Rettorale d’urgenza per l’individuazione degli interventi a favore di studenti con disabilità e DSA – Piano di utilizzo delle risorse E.F. 2019**



## IL RETTORE

### RICHIAMATI:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e la successiva integrazione legge 28 gennaio 1999, n. 17, che prevede l'istituzione di servizi a favore di studenti con disabilità all'interno degli atenei;
- la legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente le nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico e le successive linee guida ministeriali riguardanti percorsi di inclusione e strumenti compensativi e/o dispensativi a favore di studenti affetti da DSA iscritti presso le Università;
- il D.M. del 8 agosto 2019 n. 738 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2019 - Università Statali che:
  - all'art. 9 lett. c) dispone che "€ 7.500.000 sono destinati, ai sensi dell'art. 2 della legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dell'art. 2, commi 4 e 5, lett. b), del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5".
  - all'allegato 5 al D.M. n. 738/2019 dispone che la ridetta somma di euro 7.500.000,00 sia così ripartita secondo il seguente criterio:
    - 80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. 2018/19;
    - 20% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. 2018/19;
- La nota MIUR per gli Atenei (Prot. n. 37790 del 3/12/2019) "interventi a favore di studenti con disabilità e con DSA - Rilevazione dati a.a. 2018/2019 - Ripartizione fondi E.F. 2019" che ha previsto che, ai fini dell'assegnazione delle risorse dell'E.F. 2019 destinate a specifici interventi a favore degli studenti con disabilità e DSA, di cui alla Legge 28 gennaio 1999, n.17 ed alla Legge 8 ottobre 2010, n.170, gli atenei:
  - o procedessero entro il 14/1/2020 al caricamento sul sito [https://miur.cineca.it/php5/interventilegge17/compilazione17/home\\_page.php](https://miur.cineca.it/php5/interventilegge17/compilazione17/home_page.php) dei dati relativi alla popolazione studentesca dell'a.a. 2018/2019 interessata dalla nota
  - o a seguito di tale caricamento apprendessero quale è la quota di risorse spettanti per il 2019;
  - o entro il 20/3/2020 gli atenei inserissero nel suddetto portale una proposta di utilizzo delle risorse da approvarsi negli organi collegiali;

PRESO ATTO CHE, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota ministeriale, entro il 14/1/2020 sono stati inseriti i dati relativi alla popolazione studentesca dell'a.a. 2018/2019 e a partire dal 24/1/2020, tramite il sito web [https://miur.cineca.it/php5/interventilegge17/compilazione17/home\\_page.php](https://miur.cineca.it/php5/interventilegge17/compilazione17/home_page.php) è stata resa disponibile la ripartizione di interesse per l'Università degli Studi di Bergamo come segue:

Criteri di ripartizione	Quota spettante all'Ateneo
80% in proporzione al numero totale di studenti <u>con disabilità</u> iscritti nell'a.a.2018/19	€ 59.832
20% in proporzione al numero totale di studenti con <u>disturbi specifici dell'apprendimento</u> iscritti nell'a.a. 2018/19	€ 55.320
<b>Totale</b>	<b>€ 115.152</b>



RILEVATA la necessità di procedere con la definizione del piano di utilizzo delle risorse destinata all'ateneo ed il relativo caricamento sul predetto sito web entro il 20/3/2020;

PRESO ATTO:

- dell'utilizzo delle medesime risorse nell'anno 2019 (E.F. MIUR 2018) come segue:

Finalità	Risorse da destinare
Interventi infrastrutturali	€ 5.000
Ausili per lo studio	€ 10.000
Servizi di tutorato specializzato	€ 30.000
Supporti didattici specializzati	€ 68.407
Servizi di trasporto	€ 0
TOTALE	€ 113.407

- dell'efficacia delle iniziative realizzate a favore dei predetti studenti tramite l'utilizzo dei fondi sopra esposto;

VALUTATO il numero crescente di studenti con disabilità e DSA iscritti presso l'Ateneo e la necessità di sostenere il loro percorso formativo con servizi specifici e ritenuto, pertanto, di proporre il seguente piano di utilizzo delle risorse per l'anno corrente:

Finalità	Risorse da destinare
Interventi infrastrutturali	€ 5.000
Ausili per lo studio	€ 10.000
Servizi di tutorato specializzato	€ 30.000
Supporti didattici specializzati	€ 70.152
Servizi di trasporto	€ 0
TOTALE	€ 115.152

prevedendo alla voce "Supporti didattici specializzati" anche il servizio di supporto psicopedagogico (finalizzato alla realizzazione di Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati) ed il servizio di supporto per il reperimento dei testi in formato digitale;

ACQUISITO il parere favorevole della Prorettrice Delegata alle Politiche di equità e diversità, prof.ssa Barbara Pezzini;

VERIFICATA la necessità e l'urgenza di procedere con l'emanazione del presente decreto entro il 20 marzo 2020, al fine di permettere l'inserimento del piano di utilizzo delle risorse entro la scadenza ministeriale fissata;

### DECRETA

- di approvare il piano di utilizzo delle risorse secondo quanto sopra esposto;  
 - di dare mandato alla Prorettrice Delegata alle Politiche di equità e diversità, prof.ssa Barbara Pezzini e alla Responsabile del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali di assumere gli atti necessari per dare seguito al presente decreto.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.



Bergamo, 20 marzo 2020

Il Rettore  
Prof. Remo Morzenti Pellegrini*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 82/2005"*

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopraindicato.

Deliberazione n. 41/2020 - Protocollo n. 57200/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/09

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

**Ratifica decreto rettorale Rep. 138/2020 del 13.3.2020 "Concessione del Patrocinio a FEANTSA - European Federation of National Organisations Working with the Homeless per la "European Research Conference on Homelessness"**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Si è reso necessario approvare con decreto d'urgenza la concessione del Patrocinio a FEANTSA - European Federation of National Organisations Working with the Homeless per la "European Research Conference on Homelessness" che si terrà a Bergamo dal 24 al 26 settembre 2020.

Rep. n. 138/2020  
Prot. n. 52801/I/14 del 13/03/2020**Oggetto: Concessione del Patrocinio a FEANTSA - European Federation of National Organisations Working with the Homeless per la "European Research Conference on Homelessness".**

RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTA la regolamentazione in materia di concessione di Patrocinio, pubblicata sul sito dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTA la richiesta di patrocinio presentata in data 7 febbraio 2020 (ns. prot. 48592/I/14 del 03.03.2020) da FEANTSA - European Federation of National Organisations Working with the Homeless, con sede a Bruxelles (Belgio) in via Chaussée de Louvain, 194 per la "European Research Conference on Homelessness" che si terrà dal 24 al 26 settembre 2020 presso l'Università degli Studi di Bergamo;


**DATO ATTO** che:

- si tratta della principale conferenza di ricerca internazionale, con cadenza annuale, per la presentazione e la diffusione di ricerche svolte nei Paesi europei e nel resto del mondo sul tema dei senzatetto e dell'esclusione abitativa;
- queste conferenze sono ospitate ogni anno da una diversa università in Europa e che per il 2020 l'Università degli studi di Bergamo ha dato la propria disponibilità ad accogliere la manifestazione nelle proprie sedi;
- alla conferenza, giunta quest'anno alla 15° edizione, partecipano in media fra le 180 e le 230 persone, con molti ricercatori europei e un numero sempre crescente di ospiti provenienti dall'estero, dagli Stati Uniti, dal Canada, dall'America Latina e dall'Australia;

**VALUTATA** l'opportunità di concedere il Patrocinio, considerato il valore sociale e culturale dell'iniziativa e sentito il parere favorevole del prof. Marco Lazzari, professore ordinario del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;

**CONSIDERATO** che le prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo si terranno rispettivamente il 23 e 24 marzo 2020 e che FEANTSA ha la necessità di ricevere il logo dell'Università degli Studi di Bergamo al più presto per procedere con la divulgazione a livello internazionale del materiale relativo alla conferenza in oggetto;

**VISTO** l'art. 16, comma 3 dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

**DECRETA**

- di autorizzare la concessione del Patrocinio e l'invio del logo dell'Università degli Studi di Bergamo, per le motivazioni di cui sopra, a FEANTSA - European Federation of National Organisations Working with the Homeless, con sede a Bruxelles (Belgio) in via Chaussée de Louvain, 194 per la "European Research Conference on Homelessness" che si terrà dal 24 al 26 settembre 2020 presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica degli Organi Collegiali competenti nella seduta immediatamente successiva.

**IL RETTORE**  
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)  
*f.to Remo Morzenti Pellegrini*

- All'Albo di Ateneo

**CONSIDERATO** che le sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo previste rispettivamente in data 23 e 24 marzo 2020 sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria in corso;

Tutto quanto sopra considerato, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.



Deliberazione n. 42/2020 - Protocollo n. 57201/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/10

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

**Ratifica Decreto rettorale di proroga biennale del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipo A) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 per il Dipartimento di Giurisprudenza**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Si è reso necessario approvare con decreto d'urgenza la proroga biennale del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipo A) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010 per il SC 12/C1 - SSD IUS/08 stipulato con la Dott.ssa Anna Lorenzetti per il periodo 1.4.2017 - 31.03.2020 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo

“Rep. n. 149/2020

Prot. n. 55978 del 27.03.2020

42

**Oggetto: Proroga biennale del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipo A) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010 per il SC 12/C1 - SSD IUS/08 stipulato con la Dott.ssa Anna Lorenzetti per il periodo 1.4.2017 - 31.03.2020 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo”.**

VISTA la legge n. 240 del 30.12.2010;

VISTO lo Statuto vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e, da ultimo, modificato con D.R. Rep. n. 337/2019 del 17.6.2019;

VISTO il contratto individuale di lavoro (prot. n. 31001/VII/2 del 30.03.2017) quale ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno di tipo A) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulato con la Dott.ssa Anna Lorenzetti per il periodo 1.4.2017 - 31.03.2020 presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

VISTI - l'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240 del 30.12.2010 che prevede che i contratti dei ricercatori a tempo determinato di tipo A) possano essere prorogati per due anni, per una sola volta;



- l'art. 18 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato che prevede che, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, la struttura che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del contratto di tipologia A) può, con il consenso dell'interessato, proporre nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per una sola volta e per due anni, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca;

**PRESO ATTO** della proposta di avvio della procedura di proroga del contratto stipulato con la Dott.ssa Lorenzetti approvata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 28.1.2020, nella quale la struttura, a seguito dell'acquisizione del consenso dell'interessato, avendo valutato positivamente l'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in parola come da relazione agli atti, ha deliberato di proporre la proroga biennale per le seguenti motivazioni:

"a) Motivazioni scientifiche:

- garantire continuità alla copertura del settore scientifico disciplinare IUS/08 in cui attualmente risulta inquadrata una sola docente di I fascia a fronte di un rilevante numero di CFU erogati (n. 52) sia nell'offerta formativa di base e caratterizzante del corso magistrale a ciclo unico LMG/01, sia nella laurea triennale DINI (Analisi di genere e diritto discriminatorio), nella laurea magistrale DUMCI (Politiche per l'integrazione), nell'offerta formativa opzionale (Violenza di genere: profili giuridici e psicosociali) e nel pacchetto UNIBGPLUS del Dipartimento. Garantire la prosecuzione dei rapporti del Dipartimento nell'ambito della Summer School di Giustizia Riparativa (la cui direzione è affidata alla dottoressa Lorenzetti);

- dare continuità alle iniziative di terza missione nel settore.

b) Motivazioni didattiche:

Coltivare l'attività di ricerca con particolare riferimento all'applicazione dell'analisi di genere agli studi di diritto costituzionale, mantenendo le relazioni internazionali in atto."

**VISTO** il proprio decreto rep n. 110/2020 del 26.02.2020 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione così come previsto dall'art. 18 del Regolamento di Ateneo citato;

**VISTI** gli atti della Commissione di valutazione, riunitasi in data 10.03.2020, che ha espresso un giudizio positivo sull'attività di ricerca e didattica della Dott.ssa Anna Lorenzetti, come da verbali agli atti (prot. n. 51589/VII/1 del 11.03.2020);

**VISTO** l'art. 18 comma del Regolamento di ateneo vigente, sopra richiamato, ai sensi del quale in caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare;

**DATO ATTO** CHE la dott.ssa Lorenzetti è attualmente in aspettativa fino al 31.3.2020 ai sensi dell'art.24, comma 9-bis della Legge 240/2010 in quanto dipendente della Provincia di Bergamo;

**DATO ATTO** CHE la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, inizialmente fissata per il 24.3.2020, è stata posticipata al prossimo 31 marzo, a causa dell'emergenza sanitaria in atto sull'intero territorio nazionale e delle misure di contenimento del virus COVID-19 disposte con successivi provvedimenti normativi e governativi;

**RILEVATA** l'urgenza di procedere disponendo la proroga del contratto, al fine di consentire all'interessata di poter richiedere preventivamente l'aspettativa, in tempo utile ad assicurare la continuazione del contratto triennale in scadenza al 31.03.2020;

**VISTO** l'art. 16, co 3 dello Statuto ai sensi del quale il Rettore può provvedere in via provvisoria, con proprio decreto, in casi straordinari di necessità e di urgenza, in materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico,



salvo ratifica dell'Organo competente nella seduta immediatamente successiva e nei termini fissati dal Regolamento Generale di Ateneo;

**RITENUTO** di dover provvedere con proprio decreto, adottato d'urgenza ai sensi dell'art. 16 c. 3 citato, al fine di consentire la richiesta di aspettativa entro il 31.03.2020 e la proroga del contratto in essere con la Dott.ssa Lorenzetti;

**ACCERTATA** la copertura finanziaria necessaria al finanziamento della proroga biennale, pari ad € 100.000, a valere sul bilancio di Ateneo alla voce di conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato";

#### DECRETA

##### Art. 1

Preso atto della proposta di proroga del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza assunta in data 28.1.2020 e della valutazione positiva espressa dalla Commissione nominata con proprio decreto rep. n. 110/2020 del 26.02.2020, è approvata la proposta di proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/C1 - Diritto costituzionale, settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale stipulato con la Dott.ssa Anna Lorenzetti, per le motivazioni riportate in premessa.

La proroga del ricercatore in parola è disposta per due anni a decorrere dal 1° aprile 2020 e fino a tutto il 31.03.2022.

La spesa trova copertura a valere sul bilancio di Ateneo alla voce di conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

##### Art. 2

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, co 3 del vigente Statuto per straordinari motivi di necessità e di urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

##### Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo informatico di Ateneo e successivamente notificato agli interessati.  
Bergamo,

IL RETTORE  
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005"

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

**Il Rettore propone di integrare l'ordine del giorno con i punti 5.1 e 5.2 ed il CA approva all'unanimità.**



Deliberazione n. 43/2020 - Protocollo n. 57202/2020

Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/01

Struttura proponente: Affari Generali

**Differimento e rateizzazione scadenza seconda rata contributo onnicomprensivo a.a. 2019/2020**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

**RICHIAMATO** il Decreto Rettorale Rep. 359/2019, prot. n. 102406/I/3 del 1.7.2019, con il quale è stato emanato il Regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, riduzioni, incentivi per merito ed esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2019/2020, nel testo approvato dal Senato Accademico del 13.5.2019 e dal Consiglio di Amministrazione del 14.5.2019;

**CONSIDERATO** che la data di scadenza del pagamento della seconda rata di contributo onnicomprensivo a.a. 2019/2020, ove prevista, è fissata al giorno 15 maggio 2020;

**VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 che all'art. 101 prevede che l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relativa all'anno accademico 2018/2019 è prorogata al 15 giugno 2020, posticipando, pertanto, anche il termine utile di conseguimento del titolo esonerando i laureandi che concludono il loro percorso universitario in tale sessione, dal versamento della tassa regionale e del contributo onnicomprensivo per l'iscrizione all'a.a. 2019/2020;

**VISTO** il DR n. 137 del 13 marzo 2020 emesso a seguito dei D.P.C.M. del 4, 8, 9 e 11 marzo 2020 contenente disposizioni tese a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;

**RICHIAMATA** la nota MUR inviata al presidente della CRUI e agli atenei in data 16 marzo 2020 (prot. U.0008002) nella quale, a seguito delle decisioni assunte dal Consiglio dei Ministri in data 16 marzo 2020 (e ratificate nel DL 17 marzo 2020) si invitavano gli atenei a prorogare al 30 maggio 2020 i termini di pagamento delle ultime rate delle tasse universitarie;



CONSIDERATO il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e i possibili impatti della stessa sulla situazione economica degli studenti e delle loro famiglie;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, aderire alla proposta del MUR, prevedendo un differimento del versamento della seconda rata dei contributi universitari per l'a.a. 2019/2020, nonché la rateizzazione delle stessa per gli importi più elevati;

EFFETTUATA una ricognizione degli importi dovuti dagli studenti alla data del 27 marzo 2020;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) la scadenza della seconda rata è posticipata al 31 maggio 2020;
- 2) tutti gli studenti potranno optare per la rateizzazione dell'importo della seconda rata, pagando il 50% con scadenza 31 maggio 2020 e il restante 50% al 15 luglio 2020.  
L'opzione potrà essere gestita ogni studente attraverso il proprio sportello internet studenti.
- 3) rimane valida la possibilità di una rateizzazione personalizzata come prevista dall'articolo "Modalità di pagamento delle rate" della Guida al regolamento per la contribuzione studentesca.

Deliberazione n. 44/2020 - Protocollo n. 57203/2020

Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/02

Struttura proponente: Affari Generali

**Modifica periodo di svolgimento dell'attività didattica a.a. 2019/2020 – sospensione per periodo pasquale**

46

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO il verbale del Senato Accademico del 4.2.2019 (punto 4) nel quale è stato definito il periodo di svolgimento dell'attività didattica dell'a.a. 2019/2020 e, in particolare, è stato definito il seguente periodo di sospensione delle attività didattiche:

- vacanze di Pasqua: dal 9.04.20 al 15.04.20;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale d'Urgenza 144/2020 con il quale è stata approvata l'adozione di misure straordinarie per lo svolgimento degli esami e le prove finali volte all'approvazione di un "Regolamento per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, delle prove finali e degli esami orali di profitto a distanza";



RILEVATA la necessità di modificare il sopra citato periodo di sospensione delle attività didattiche al fine di consentire lo svolgimento in modalità telematica degli esami orali della sessione primaverile 2019/2020 e delle lauree della sessione straordinaria dell'aa. 2018/2019;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di modificare il periodo di sospensione didattica per le Vacanze di Pasqua come segue:

- sospensione delle lezioni online: dal 10.4.2020 al 14.4.2020
- sospensione degli esami di profitto e delle lauree a distanza: dal 10.4.2020 al 13.4.2020.

## **11. ALTRO RICHIESTE DEGLI STUDENTI**

Il Rappresentante degli studenti, sig. Martino Nozza Bielli chiede al Rettore se l'Università può dare un ulteriore segnale di solidarietà agli studenti con la riduzione dell'ultima rata delle tasse anche sull'onda di decisioni prese da altre università della Lombardia.

Il Rettore risponde che si è consapevoli del fatto che, in questo delicato momento, alcune famiglie sperimentano difficoltà economiche derivanti dal blocco totale di numerose attività lavorative, infatti il CA ha appena deliberato di prorogare la scadenza della seconda rata di contribuzione studentesca dal 15 maggio al 31 maggio e la possibilità, per gli studenti, di optare per la rateizzazione dell'importo della seconda rata, nonché la possibilità di una rateizzazione personalizzata. Con questa decisione, che proroga e/o rateizza il pagamento della seconda tassa, speriamo per ora di essere in qualche modo d'aiuto. Il nostro Ateneo, forse più di altri, ha reagito subito e con impegno all'emergenza in atto, portando dalle aule fisiche a quelle virtuali praticamente tutti gli insegnamenti del periodo accademico (con tutte le rimodulazioni possibili e opportune), mantenendo la sessione d'esame e di laurea previste in questi mesi e garantendo, di fatto, lo svolgimento del semestre. Ciò ha significato un duro lavoro e un grande impegno perché l'ateneo, in tempi strettissimi, ha dovuto altresì riorganizzarsi per continuare ad erogare le attività didattiche in una modalità differente e del tutto nuova, valutando sistemi innovativi per il loro svolgimento. Pertanto le attività universitarie non si sono mai fermate, seppur in una nuova forma a cui dobbiamo necessariamente abituarci anche in chiave futura e, soprattutto, l'attività è stata implementata e riorganizzata avendo come fine il proseguimento della vostra formazione pur in presenza di una grave fase emergenziale.

Il Rettore chiarisce che non è possibile rimodulare le tasse per l'a.a. 19/20 in quanto riferite ad un bilancio già approvato e nel pieno della sua attuazione e che non risulta, al momento, nessuna decisione da parte delle Università della Lombardia in questa direzione.

Nel mese di maggio porteremo in approvazione il regolamento per la contribuzione studentesca per l'anno a.a. 2020/2021, che condivideremo con le rappresentanze degli studenti come abbiamo sempre fatto. Sarà l'occasione per fare insieme un ragionamento approfondito su eventuali ulteriori possibilità di andare incontro agli studenti e, come abbiamo sempre fatto, già nell'esercizio in corso, valuteremo eventuali posizioni originate da sopravvenute difficoltà economiche singolarmente, al fine di venire incontro alle esigenze delle famiglie più bisognose, preservando la possibilità, per l'Università di Bergamo, di continuare ad investire per erogare una didattica innovativa in grado di formare, senza interruzioni, i professionisti di domani.

I rappresentanti degli studenti chiedono inoltre:

- alcune di informazioni, pervenute loro da singoli studenti, rispetto alla gestione degli studenti in mobilità Erasmus+ relativamente all'anno accademico 2019/2020 e 2020/2021.



Il prof. Kalchschmidt e la dott.ssa Gotti rispondono che per l'a.a. 2019/2020 verranno proposte delle modalità di gestione in analogia a quanto previsto dalle linee guida inviate dall'Agenzia Nazionale Erasmus+. Per l'a.a. 2020/2021 si suggerisce di identificare il secondo semestre di mobilità, laddove possibile. In ogni caso, si invitano gli studenti a contattare l'ufficio Programmi Internazionali per la valutazione dei singoli casi.

- che le registrazioni delle lezioni possano restare visibili sull'area e-learning.

La prof.ssa Maci conferma che, fatti salvi i casi in cui non è possibile la registrazione per tematiche legate a motivi di copyright, tutte le altre registrazioni degli eventi di Microsoft Teams resteranno disponibili per alcune settimane.

La seduta è tolta alle ore 18,50.

**IL PRESIDENTE**  
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

**IL SEGRETARIO**  
Dott.ssa Michela Pilot

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)